



Come affrontare al meglio il 2024

Una shortlist di 5 certificati dai differenti payoff per impostare al meglio un 2024 ricco di incertezze



Indice



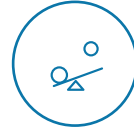
A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 14



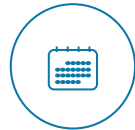
**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**

PAG. 15



APPUNTAMENTI

PAG. 17



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**

PAG. 18



NEWS

PAG. 21



**ANALISI
FONDAMENTALE**

PAG. 22



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**

PAG. 27

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Siamo giunti all'ultimo numero del 2023 e, come abbiamo già sottolineato in diverse occasioni, per il segmento dei certificati è stato un anno eccezionale e di consacrazione con numeri record. Anche la crescita di Acepi, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento che dal 2006 riunisce i principali operatori del settore, che la scorsa settimana ha annunciato l'ingresso di Barclays, Borsa Italiana e Spectrum Markets tra gli associati ne è la dimostrazione lampante.

Per coronare l'impegno di tutti i protagonisti che hanno permesso la crescita di questo mercato, in questi giorni si è messa in moto la macchina degli Italian Certificate Awards, giunti alla diciassettesima edizione; gli emittenti e i distributori si sono già attivati per selezionare e proporre i loro candidati. Nel primo numero del 2024 dedicheremo un ampio speciale alle nomination che voi lettori del Certificate Journal e tutto il pub-

blico degli investitori potrà votare a partire dal prossimo 15 gennaio per iniziare stilare la classifica dei vincitori che verranno premiati nel corso della cerimonia che si terrà il prossimo 1° febbraio a Piazza Affari, per il secondo anno consecutivo nella sede di Borsa Italiana.

Il 2023 è stato un anno eccezionale anche per i mercati e prima di lasciarvi per questo periodo festivo, abbiamo preparato per voi una piccola selezione di certificati per affrontare il 2024 che possano soddisfare le diverse aspettative ed esigenze e cogliere l'opportunità data dai tassi di interesse ancora alti. A questi si aggiunge il certificato della settimana, ovvero il nuovo Phoenix Memory Airbag Callable di Barclays scritto su quattro titoli del nostro FTSE Mib che racchiude due delle opzioni più ricercate dagli investitori. L'unione dell'effetto airbag e della possibilità del richiamo anticipato a discrezione dell'emittente si traduce in uno strumento di investimento dal carattere difensivo ma che non presenta rinunce sul fronte dei profitti dato un rendimento potenziale che supera l'11% annuo.

A nome di tutto lo staff, non ci rimane che ringraziarvi per seguirci numerosi e rimandarvi al nuovo anno con l'augurio di Buone Feste e di un sereno 2024!

Wall Street continua a correre mentre l'Europa rallenta

L'inflazione rallenta ancora nel Regno Unito e il Pce core monitorato dalla Fed scende sui minimi da marzo 2021. Nell'ultimo meeting del 2023 la BoJ conferma la politica monetaria estremamente accomodante

Nelle ultime sedute si sono viste le prime prese di profitto sui principali indici europei che hanno ritracciato dai recenti massimi, mentre Wall Street non si ferma e continua a strappare nuovi record. In settimana gli operatori si sono focalizzati in particolar modo sull'agenda macroeconomica con la pubblicazione di diversi dati di rilievo. In primis l'inflazione del Regno Unito che rallenta ancora. A novembre, l'indice dei prezzi al consumo ha registrato una flessione dello 0,2% su base mensile. Il dato ha sorpreso gli analisti, che si aspettavano un rialzo dello 0,1%, dopo la lettura stabile di ottobre. Su base annua, l'inflazione ha rallentato dal 4,6% al 3,9%, a fronte del consensus pari a 4,3%. I dati saranno graditi alla Bank of England, che può permettersi di lasciare ancora i tassi invariati per qualche tempo per continuare a contrastare l'inflazione senza gravare eccessivamente sull'economia britannica con nuove strette monetarie. In Giappone, invece, l'inflazione di novembre è scesa al +2,8%, al minimo dal luglio del 2022, in calo rispetto al +3,3% di ottobre. Martedì, la Bank of Japan ha confermato la sua politica monetaria estremamente accomodante, imperniata sui tassi negativi e sul controllo della curva dei rendimenti. Infine, il Pce core, una misura dell'inflazione molto rilevante per le decisioni di politica monetaria della Fed, ha registrato a novembre un ulteriore rallentamento su base annua al +3,2% (minimo da marzo 2021), confermando la progressiva moderazione delle pressioni sui prezzi. Una notizia positiva per la banca centrale americana, impegnata a riportare l'inflazione verso il target del 2%. La prossima settimana sarà scarna di dati macro per le festività natalizie con i principali



mercati chiusi nella giornata di lunedì e martedì (quando riapre solo Wall Street). L'unico dato rilevante sarà l'inflazione preliminare di dicembre della Spagna (venerdì), con quello delle altre economie dell'Eurozona in calendario nella prima settimana del nuovo anno.



Come affrontare al meglio il 2024

Una shortlist di 5 certificati dai differenti payoff per impostare al meglio un 2024 ricco di incertezze



Si chiude un anno particolarmente ricco di eventi economici e crisi geopolitiche e come sempre è tempo di numeri, cercando di inquadrare da dove siamo partiti ma soprattutto come affrontare al meglio il 2024. A livello di indici non possiamo che menzionare la corsa davvero importante dei tecnologici americani. Nonostante il quadro contingente sui tassi che inevitabilmente avrebbe dovuto deprimere le valutazioni dei titoli growth,

le buone trimestrali e soprattutto le aspettative di una stagione di politica monetaria espansiva per il 2024 hanno rappresentato un volano per il comparto. Il Nyse Fang+ svetta a +98,9% da inizio anno, seguito dal Nasdaq 100 a +53,2%. Bene anche l'S&P 500 a +23,6% a braccetto con il Nikkei 225 a +27%. Nel Vecchio continente il top performer è il nostro FTSE Mib che segna un +28% (+34,3% se consideriamo i dividendi



reinvestiti nell'indice), seguito dal Dax che si ferma a +20% e dal Cac40 a +17% (+20,7% se consideriamo i dividendi reinvestiti nell'indice); l'indice paneuropeo Eurostoxx 50 ha generato un +19,2% (+23,2% il Total Return). Si confermano i segni meno invece sul fronte cinese, dove l'HSI lascia sul terreno il 21%; nemmeno la tecnologia ha saputo fare molto di meglio, con l'Hang Seng Tech che si è fermato a -19,85%. A livello settoriale, in Europa il top performer è il settore Retail con un +31,83%; manca l'aggancio al gradino più alto del podio davvero di pochissimo il settore della tecnologia con lo Stoxx Europe 600 Technology che si ferma a quota +28,4%, seguito a +17,8% da un settore bancario trainato dalla stagione di politica monetaria. A seguire, registriamo il +15,75% del settore Automotive & Parts, il +11% per il Real Estate ed il +8% per le Utilities, che hanno maggiormente sofferto la dinamica sul costo del debito e che sono però in netta ripresa sul finire d'anno. Male invece il comparto dell'Energy che chiude a +1,8%, con le società del settore in balia della volatilità dei prezzi del Wti e Brent. In America, sempre a livello settoriale, assistiamo quasi alle stesse dinamiche. Settore della tecnologia a +58% e Consumer Discretionary a +43,2%. Bene il settore finanziario (+10%) e male il comparto delle Utilities (-11,7%) così come l'Energy che lascia sul terreno l'1,5%.

LE PROSPETTIVE PER IL 2024 LATO INVESTMENT

Per l'universo dei certificati si prospetta un quadro non certo positivo. Se è vero che rimane a tutt'oggi in essere la leva dei tassi di interesse di mercato, che però dovranno fare i conti con un'attesa di taglio dei tassi di riferimento di BCE e FED, è pur vero però che la leva della volatilità è una dinamica che non può essere sfruttata ormai da diversi mesi. Guardando il VIX, ad esempio, siamo tornati stabilmente sui minimi pre-Covid sulla fascia 12-14%. Se i certificati a capitale protetto condizionato si poggiano sicuramente sui tassi, che più sono alti più c'è spazio di manovra, ricordiamo come tali strutture sono vega negative quindi a bassa volatilità non è certo lo scenario migliore. In generale, anche confrontan-

Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HC2A0H8	EUR/USD	LONG	9,73	0,979429 USD	-10,23%
DE000HB51565	EUR/USD	SHORT	10,15	1,198652 USD	9,80%
DE000HD0GSP4	FTSE MIB®	LONG	9,7	27.588,062382 PTI	-8,94%
DE000HC63FY3	FTSE MIB®	SHORT	9,72	32.971,838216 PTI	8,90%
DE000HD0SD58	NASDAQ-100®	LONG	10,62	15.103,300439 PTI	-9,14%
DE000HC7C647	NASDAQ-100®	SHORT	9,48	18.342,931532 PTI	10,34%
DE000HC2RTF7	ORO	LONG	10,07	1.821,835034 USD	-9,85%
DE000HB5FMZ9	ORO	SHORT	10,53	2.207,572236 USD	9,31%
DE000HD0JLN8	S&P 500®	LONG	9,27	4.232,900614 PTI	-10,44%
DE000HC8AKJ1	S&P 500®	SHORT	10,34	5.164,804165 PTI	9,31%

*Valori aggiornati alle 12.00 del 18 dicembre 2023. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Turbo Open End Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaporto presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



do i trade-off rischio-rendimento delle strutture degli anni precedenti, la leva in termini di impatto dei tassi di mercato è decisamente superiore rispetto a quella che può offrire la volatilità dei sottostanti o la decorrenza sui basket worst of.

LA SHORTLIST PER IL 2024

Phoenix Memory IT0006760950: certificato su indici con rendimento annuo dell'8%. Peculiare caratteristica, il trigger autocall al 90% già alla seconda data trimestrale.

Gli indici per il 2023 sono stati molto poco utilizzati anche perché esprimono un fisiologico trade-off poco interessante sotto il profilo del rendimento potenziale se confrontati con basket worst of di titoli azionari.

Dopo tanto correre ci potrebbe però essere una fase di consolidamento dei mercati e ridurre il rischio con asset ovviamente meno esposti al rischio di singoli titoli azionari potrebbe essere una soluzione percorribile. Il sottostante del certificato che prendiamo in analisi è un basket di indici azionari composto dall'Eurostoxx Banks, dal Nasdaq, S&P 500 e Nikkei 225. Qualche rischio in più in termini di volatilità soprattutto lato settoriale bancario.

Interessante il rendimento che sul fronte cedolare si attesta all'1,945% trimestrale, pari quindi all'8% annuo. Il tutto su una barriera 65% che ricordiamo va sempre contestualizzata sulla base della tipologia di sottostanti a cui si associa. Molto interessante il meccanismo di autocallability prima della naturale scadenza. L'investitore ha accesso alla prima cedola condizionata trimestrale e da quella successiva (giugno 2024) entra subito in gioco l'opzione autocall facilitata da un trigger posto già al 90% degli strike. Aumentano così le probabilità di richiamo anticipato già entro il primo semestre. Ed è questa la vera peculiarità di questa struttura, per sfruttare di fatto un andamento laterale dei mercati entro il primo semestre 2024. In tale circostanza servirà che il peggiore degli indici non venga rilevato con una performance negativa superiore al 10%. Una soluzione a rischio controllato senza per questo rinunciare troppo ai

rendimenti potenziali.

Fixed Cash Collect Step Down DE000VM6KZN4: certificato su basket di blue chips italiane con barriera al 40% e trigger step down molto profondo. Rendimento annualizzato di poco inferiore al 7%.

Il filone è sempre quello della maggior prudenza, anche concedendo qualcosa dal punto di vista del rendimento.

E su questa linea di osservazione, passiamo in rassegna un certificato dotato di premi incondizionati inserito all'interno di una struttura Low Barrier. Questo certificato legato ad un basket di Blue Chips di Piazza Affari prevede un premio fisso incondizionato dello 0,53% mensile con trigger autocall che entrerà in struttura a giugno prossimo con trigger del 100% che scenderà dell'1% di mese in mese.

Il ritmo dello Step Down è pertanto molto sostenuto e aiuta sia il richiamo anticipato che la tenuta dei prezzi anche in uno scenario negativo. Caratteristica ulteriormente difensiva è data dal posizionamento della barriera su livelli decisamente profondi e pari al 40% degli strike iniziali, tale quindi da immunizzare le perdite dei sottostanti entro la soglia del -60% calcolata dai livelli di partenza.

È anche una valida idea di diversificazione in quanto i sottostanti con titoli bancari sono ormai molto presenti nei portafogli, tenuto conto di un basket che abbraccia Generali, Eni, Stellantis ed Enel.

Quindi l'interesse a nostro avviso va letto anche in tale ottica.

Cash Collect Memory Step Down DE000VM5JH86: certificato su basket di blue chips italiane con cedola mensile 1,40%. Possibile rimborso anticipato a fine febbraio.

Saliamo in maniera considerevole sul fronte del rendimento cedolare che in questa proposta si attesta all'1,4% mensile, flusso pari al 16,8% annuo. Si acquista ancora nell'intorno del nominale, anche grazie al recentissimo stacco cedola, e si punta alla cedola di gennaio e poi a partire dal 20 febbraio iniziano le osservazioni per il rimborso anticipato.



to. Scenario interessante quello del richiamo anticipato in virtù di tutti i sottostanti che attualmente stazionano in positivo dal livello iniziale. Ricordiamo anche che nonostante l'alto flusso dei premi, si sta comunque investendo su un basket decisamente solido composto da Eni, Intesa Sanpaolo, STM e Stellantis. Anche qualora non rimborsasse, l'alto flusso dei premi fa ovviamente rimanere interessante questa proposta anche in ottica di portafoglio, che paradossalmente potrebbe essere anche lo scenario migliore per questa tipologia di prodotti anche alla luce di un contesto dove probabilmente con il taglio dei tassi alcuni trade-off sarebbero complicati da replicare nel 2024. Il tutto condito da una barriera capitale posizionata al 60%.

Phoenix Memory Callable XS2648327133: certificato sotto 100 di Barclays su basket di blue chips italiane, per un rendimento del 10,8% annuo.

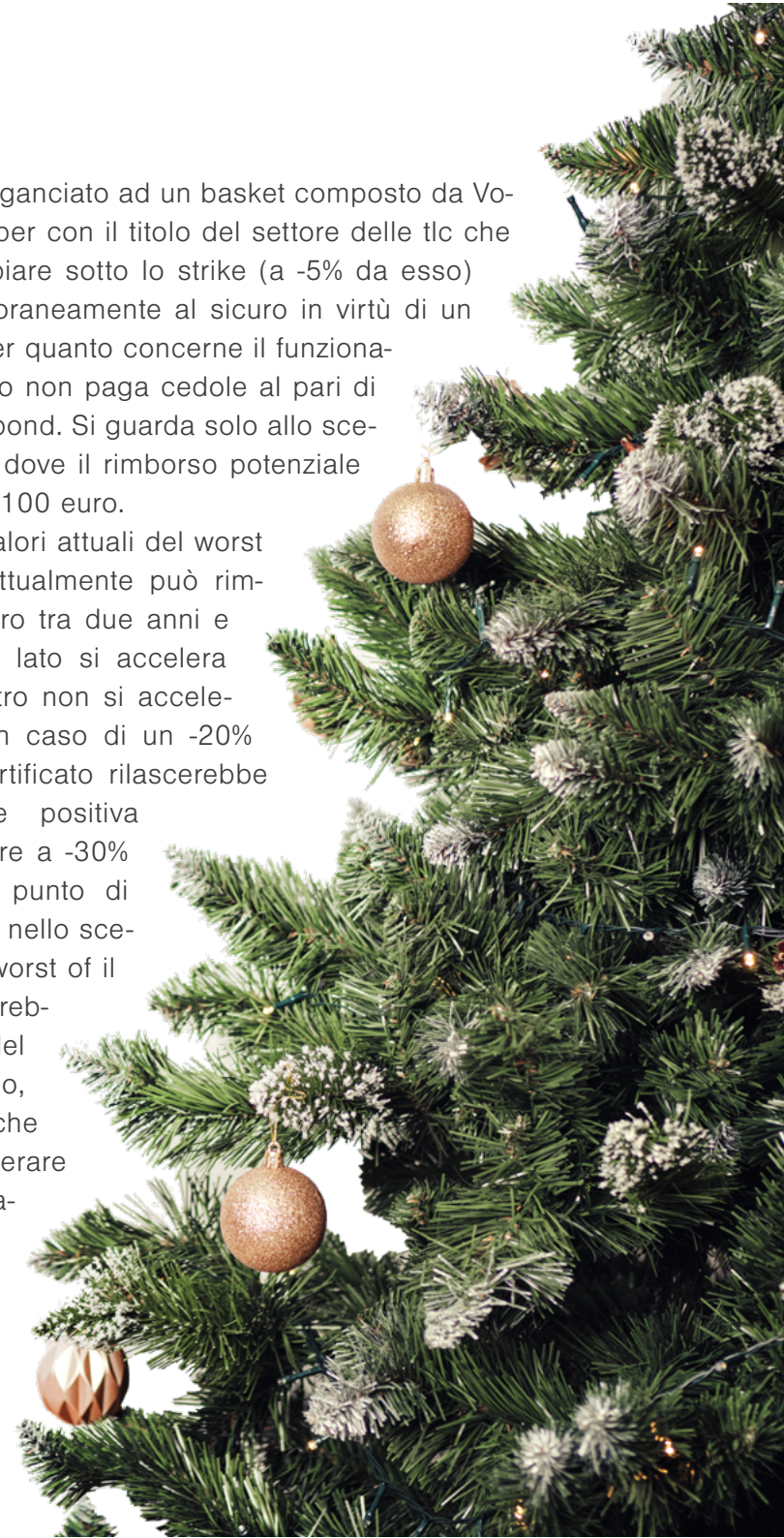
Prezzo sotto la pari per questo certificato agganciato ad un basket composto da Enel, Intesa Sanpaolo, UniCredit ed Eni, con quest'ultimo attuale worst fo a -3% da strike. Flusso mensile dello 0,75% mensile con barriera capitale al 60%, con facoltà callable. Si tratta di certificati che richiamano non in maniera automatica a rispetto di predeterminati livelli, ma a discrezione dell'emittente. Questa discrezione viene ricompensata da livelli di rendimento annui più alti. Muoverà le scelte dell'emittente senza dubbio la dinamica dei tassi, evidentemente una discesa dei tassi di interesse potrebbe spingere l'emittente a richiamare il prodotto. Emisione nata sotto la pari a 91 euro e attualmente scambiato a 96 euro.

Recovery Top Bonus DE000UL6LJW9: certificato di tipo "recovery", non paga cedole ma prospetta il rimborso a 100 euro anche in caso di ribasso dei sottostanti. Si acquista in area 64 euro.

Ultimo certificato della shortlist per il 2024, un prodotto adatto a strategie di Recovery per la ricostruzione del capitale quindi anche adatto per switch da posizioni su altri certificati in perdita.

È un certificato agganciato ad un basket composto da Vodafone, Tesla e Uber con il titolo del settore delle tlc che è l'unico a scambiare sotto lo strike (a -5% da esso) e con Uber temporaneamente al sicuro in virtù di un +50% da strike. Per quanto concerne il funzionamento, il certificato non paga cedole al pari di uno zero coupon bond. Si guarda solo allo scenario a scadenza dove il rimborso potenziale massimo è pari a 100 euro.

Fino a -10% dai valori attuali del worst of, il certificato attualmente può rimborsare a 100 euro tra due anni e mezzo. Se da un lato si accelera il recupero dall'altro non si accelerano le perdite: in caso di un -20% di Vodafone il certificato rilascerebbe una performance positiva del 13,75%, mentre a -30% è posto l'attuale punto di pareggio; soltanto nello scenario a -50% del worst of il certificato registrerebbe una perdita del 25,9%. Ripetiamo, uno strumento che consente di recuperare capitale per scenari non necessariamente coincidenti con il buon andamento dei sottostanti.





Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostanti / Strike	Cedola	Frequenza	Trigger	Barriera	Autocall / Trigger
IT0006760950	Phoenix Memory	Marex	04/01/2027	S&P 500 / 4740,56 ; Nasdaq / 16729,8 ; Eurostoxx Banks / 117,89 ; Nikkei / 32758,98	1,95%	trimestrale	65%	65%	90% dal 18/06/2024
DE000VM6KZN4	Fixed Cash Collect Step Down	Vontobel	06/12/2027	Generali / 19,145 ; Stellantis / 20,935 ; Eni / 15,04 ; Enel / 6,533	0,53%	mensile	incondi- zionata	40%	100% dal 6/6/2024 step down 1% mese
DE000VM5JH86	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	20/05/2026	Eni / 14,945 ; STM / 42,005 ; Stellantis / 18,562 ; Intesa Sanpaolo / 2,567	1,40%	mensile	60%	60%	100% dal 20/02/2024 step down 1% mese
XS2648327133	Phoenix Memory Callable	Barclays	11/11/2026	Eni / 15,704 ; UniCredit / 23,5 ; Intesa Sanpaolo / 2,524 ; Enel / 6,114	0,75%	mensile	60%	60%	callable
DE000UL6LJW9	Recovery Top Bonus	UBS	22/06/2026	Vodafone / 72,43 ; Tesla / 258,71 ; Uber / 41,41	-	-	-	85%	-

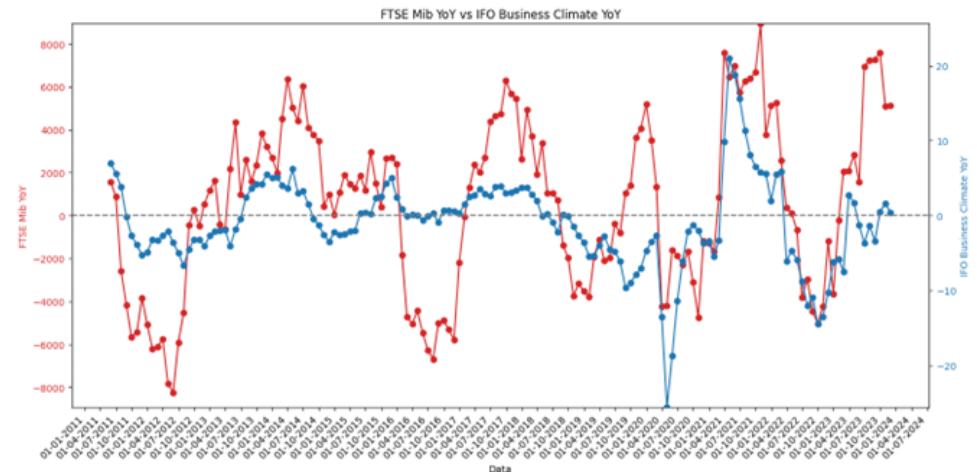


Quando i mercati si discostano dall'economia: il Dax

L'indice Dax continua la sua salita ignorando la debolezza economica tedesca

Nel contesto economico globale, i mercati azionari europei hanno reagito positivamente alle mutevoli condizioni dei mercati. Questo cambiamento, caratterizzato dalla preparazione ai tagli dei tassi nel nuovo anno, ha avuto un impatto notevole sull'economia mondiale, portando a un calo dei rendimenti ed a un aumento degli investimenti in asset rischiosi. L'epicentro di questo fenomeno si trova nell'eurozona, dove le aspettative riguardanti le politiche future della Banca Centrale Europea hanno subito una trasformazione radicale. Nelle ultime due settimane la percezione del mercato sul probabile comportamento della BCE nel prossimo anno è mutata significativamente. A fronte di un tasso di riferimento della BCE attualmente al 4%, le proiezioni del mercato degli swap sugli indici overnight ora indicano un possibile calo al di sotto del 3% entro luglio del prossimo anno, mostrando una revisione di 50 punti base in soli sette giorni. Questo cambio di prospettiva si radica in una crisi energetica senza precedenti in Europa, scaturita dall'invasione russa dell'Ucraina che ha portato a un'importante diminuzione dei prezzi energetici e, di conseguenza, a un crollo dell'inflazione complessiva. L'inflazione dei beni primari è rimasta negativa negli ultimi tre mesi, mentre quella dei servizi si è stabilizzata intorno al target del 2%, indicando una potenziale apertura per una politica monetaria più accomodante da parte della BCE. La crescente preoccupazione per una possibile fase disinflazionistica emerge dai sondaggi d'opinione che riflettono un sentiment negativo sia tra imprese che consumatori. Questo contesto è aggravato dai problemi legati a una forte contrazione dell'offerta di moneta e da un mercato del lavoro che, a differenza degli Stati Uniti, non mostra segnali di tensione.

Il DAX, l'indice azionario principale della Germania, riflette questi sviluppi economici e politici. La Germania, in particolare, affronta sfide notevoli: la sua produzione industriale ha subito un calo inaspettato, con una diminuzione dello 0,4% in ottobre. La pandemia e la crisi energetica hanno colpito duramente i produttori, i quali stanno rispondendo con tagli dei costi e riduzioni degli investimenti. Nonostante questi problemi, ci sono segnali di una possibile stabilizzazione. Indici come l'IFO mostrano una fiducia economica in leggero aumento, suggerendo che potrebbe esserci un ritorno alla crescita: i prezzi dei listini azionari, infatti, su base annualizzata avevano già anticipato il possibile miglioramento delle condizioni economiche, come proposto scorsa settimana sul FTSE Mib (data l'elevata correlazione con l'indice tedesco).





Tuttavia, il rischio di una recessione in Germania e in altre economie europee rimane elevato. In termini di asset allocation, l'attuale scenario presenta sia sfide che opportunità. I mercati azionari europei, in particolare il DAX, hanno mostrato una performance deludente.

Tuttavia, il divario di valutazione in termini di P/E (price to earnings, cioè il rapporto prezzo su utili) tra i mercati azionari europei e quelli statunitensi potrebbe offrire opportunità di investimento a lungo termine, in particolare se questo divario dovesse ampliarsi ulteriormente. Dal grafico possiamo vedere come il rapporto dei due multipli al netto dell'inflazione sia nuova-

mente sui minimi degli ultimi 4 anni.

Le prossime decisioni della BCE, e in particolare la strategia comunicata dalla presidente Christine Lagarde, saranno fondamentali per determinare la direzione futura dei mercati. L'Europa si trova a un bivio, con l'indice DAX che gioca un ruolo chiave nel riflettere e influenzare le tendenze economiche del continente. Il violento allentamento delle condizioni finanziarie e la contestuale contrazione di volatilità e rischio, continua a trainare al rialzo i listini seppur la perdita di momentum potrebbe segnalare un possibile swing di breve periodo.

Per sfruttare i movimenti direzionali sull'indice tedesco sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, sono Société Générale e Vontobel gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliere di varie leve per i leva fissa, per un numero complessivo di 28 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 284 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas per 76 prodotti, Société Générale per 11, Unicredit per 83 e Vontobel con 114.





LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	Dax	-	Open End	LU1981865030
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	Dax	-	Open End	LU1981864819

SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Dax	13000,000	13/03/2024	NLBNPIT1XMF7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Dax	14581,760	Open End	NLBNPIT1J889
Turbo Short	BNP Paribas	Dax	19000,000	13/03/2024	NLBNPIT1TP77
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Dax	19094,630	Open End	NLBNPIT1PVT5

SELEZIONE TURBO UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Unicredit	Dax	14028,500	Open End	DE000HC1TKX7
Turbo Open End Long	Unicredit	Dax	14787,540	Open End	DE000HC5F537
Turbo Open End Short	Unicredit	Dax	19713,390	Open End	DE000HC7C5Y5
Turbo Open End Short	Unicredit	Dax	19122,000	Open End	DE000HC5F545

SELEZIONE TURBO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Société Générale	Dax	13930,760	Open End	DE000SV9M752
Turbo Open End Short	Société Générale	Dax	17986,880	Open End	DE000SV9M760
Turbo Open End Long	Société Générale	Dax	13930,760	Open End	DE000SV9M752
Turbo Open End Short	Société Générale	Dax	18916,560	Open End	DE000SQ869H4

SELEZIONE TURBO VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Vontobel	Dax	14201,460	Open End	DE000VV8M6L8
Mini Future Long	Vontobel	Dax	14299,220	Open End	DE000VV8M882
Mini Future Short	Vontobel	Dax	18624,060	Open End	DE000VU58DQ7
Mini Future Short	Vontobel	Dax	19131,990	Open End	DE000VU58GP2



DAX



2023

ANALISI TECNICA

Dal punto di vista tecnico, il grafico dell'indice tedesco DAX è impostato al rialzo nel breve e medio periodo.

La fase ascendente, avviata dai minimi di fine ottobre in area 14.600 punti, ha riportato i corsi oltre le principali medie mobili (50 e 200 giorni) fino a toccare circa una settimana fa (14 dicembre) un nuovo record storico a 17.000 punti.

Da qui sono scattate le prese di profitto che hanno provocato la rottura del livello statico a 16.727 punti. In tale scenario, il proseguimento della fase di debolezza potrebbe portare al test del supporto a 16.528 punti che, se infranto, darebbe sfogo ai ribassisti con primo target 16.282 punti e poi area 16.000 punti.

Al rialzo, invece, si segnala che la media mobile a 50 giorni (linea gialla) ha incrociato al rialzo la media a 200 (linea arancione) realizzando il cosiddetto "Golden Cross", un segnale rialzista per il DAX che potrebbe spingersi di nuovo verso i precedenti massimi, quindi area 17.000 punti, e poi target a salire.

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ³
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹ Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

² Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³ SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





SunPower ed i timori sulla continuità aziendale

SunPower Corporation, operante nel settore dell'energia solare, è alle prese con gravi difficoltà finanziarie. La società ha recentemente rivelato dubbi significativi sulla propria capacità di continuare ad operare, a seguito di una violazione dei termini di un accordo di credito causata da ritardi nella presentazione dei risultati finanziari trimestrali. Questa situazione ha scatenato preoccupazioni tra i creditori e ha portato a un crollo del valore delle sue azioni, che hanno registrato un calo fino al 41%. SunPower sta ora cercando di rafforzare la sua posizione finanziaria attraverso trattative con i prestatori e l'accesso a fondi da un impianto di credito rotativo. Il futuro dell'azienda dipenderà dalla sua capacità di superare queste sfide e di ripristinare la fiducia nella sua sostenibilità operativa.

Il Governo spagnolo entra in Telefónica?

Le azioni di Telefónica sono salite significativamente dopo che il governo spagnolo ha annunciato il suo piano di acquistare una quota fino al 10% nell'azienda. Questa mossa è una risposta all'acquisizione di una partecipazione del 9,9% in Telefónica da parte della Saudi Telecom Company avvenuta a settembre. La decisione del governo spagnolo ha portato a un incremento del 6% delle azioni di Telefónica che hanno raggiunto i 3,78 euro nelle contrattazioni mattutine, registrando così la loro giornata migliore dal 22 novembre 2021. La holding statale SEPI, che diventerà il maggiore azionista di Telefónica, ha dichiarato che l'acquisto delle azioni avverrà in modo da ridurre al minimo l'impatto sul prezzo di mercato, anche se non ha fornito una tempistica specifica per l'acquisizione.

FedEx: deludenti i risultati trimestrali

FedEx ha ridotto le sue previsioni di fatturato per l'intero anno e ha riportato un profitto trimestrale ben al di sotto delle aspettative degli analisti, causando un crollo delle sue azioni del 9,8%. La principale attività Express dell'azienda ha subito un calo della domanda da parte del suo maggior cliente, il U.S. Postal Service. Le azioni della società di consegne globali sono scese a 252,58\$ nel trading post-chiusura, dopo aver chiuso a 280\$ martedì. La riduzione della domanda da parte dell'USPS, che ha deviato più pacchi dai servizi aerei a margini più elevati verso i servizi terrestri più economici, ha impattato notevolmente il segmento Express di FedEx. Questo scenario riflette le sfide in corso per FedEx in un contesto economico globale mutevole e sottolinea l'importanza delle strategie future dell'azienda per rafforzare la sua posizione di mercato.

Nippon Steel acquisisce U.S. Steel

Nippon Steel, il maggiore gruppo siderurgico giapponese, acquisirà il produttore americano di acciaio U.S. Steel per circa 14,1 miliardi di dollari (55 dollari per azione, con un premio del 40% circa rispetto all'ultima chiusura), debiti esclusi. L'offerta di Nippon assegna a U.S. Steel un valore di mercato di circa 7,2 volte l'Ebitda previsto per il 2024. A seguito di questo evento, è accresciuto l'interesse degli investitori verso Cleveland-Cliffs Inc., un altro gigante nell'industria dell'acciaio. L'acquisizione da parte di Nippon ha suscitato alcune preoccupazioni politiche, ma gli analisti del settore sottolineano che la nazionalità della proprietà è meno rilevante rispetto alla solidità della strategia aziendale e alla capacità di attuare tale strategia. Questo accordo rappresenta un momento cruciale per l'industria siderurgica degli Stati Uniti, indicando una possibile rivalutazione del settore.



La giusta protezione per il nuovo anno

Il 2023 va in archivio con i mercati azionari sui massimi storici. Nonostante il ribasso dei tassi, l'airbag di Barclays supera ancora la doppia cifra di rendimento.

È ormai arrivato il tempo dei bilanci per questo 2023: la tanto temuta recessione con conseguente crollo dei mercati azionari non è in realtà mai arrivata, anzi l'annata si è rivelata eccezionale sia per gli indici europei che per quelli oltreoceano. Se il nostro FTSE Mib è in rialzo di oltre il 27% da inizio anno, trainato in particolar modo dal comparto bancario, meglio ancora ha fatto il Nasdaq, che è volato di oltre il 40% sulle ali delle nuove prospettive economiche legate all'intelligenza artificiale e (soprattutto di recente) grazie ad una Federal Reserve decisamente più accomodante. E proprio i tassi di interesse hanno rappresentato un driver fondamentale nella strutturazione e nel pricing dei certificati di investimento, che hanno saputo esprimere rendimento anche in un anno nel quale la volatilità è sostanzialmente uscita di scena (se non in sporadici momenti, caso Credit Suisse su tutti). Staremo dunque a vedere come queste due variabili si rimescoleranno nel 2024, considerando che stiamo andando irrimediabilmente incontro a politiche monetarie decisamente meno stringenti. Se la scorsa settimana avevamo presentato un certificato airbag in grado di rendere oltre il 14% all'anno, in questo appuntamento introduciamo una struttura ancora più difensiva in termini di posizionamento delle barriere, rimanendo però su uno yield annuo superiore alla doppia cifra percentuale. A garantire quel boost sulla cedola è in questo caso l'opzione callable, che

conferisce all'emittente la facoltà di richiamare il certificato a sua discrezione; tornando per un momento al discorso tassi, sarà particolarmente interessante osservare come si comporteranno gli emittenti con i certificati callable emessi nel 2023, in considerazione del costo del denaro in costante discesa da ormai un paio di mesi. Il prodotto in questione è il Phoenix Memory Airbag Callable (ISIN: XS2648311640) emesso da Barclays e scritto su un basket composto da Banco BPM, Unicredit, Stellantis ed Enel. Il certificato prevede il pagamento di premi condizionati con effetto memoria (trigger premio posto al 50% degli

strike price), pari al 2,73% a cadenza trimestrale fino alla scadenza dell'8 novembre 2028, per un premio annuo complessivo pari al 10,92%. Inoltre, a partire dal 30 luglio 2024 e alle successive date, l'emittente potrà richiamare a sua discrezione il certificato, rimborsando il valore nominale, pari a 100 euro, oltre ad un'ultima cedola del 2,73%. Al fine di contenere il drawdown nel caso di eventuali ribassi dei sottostanti, il prodotto è dotato di effetto airbag, che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli scendesse al di sotto della barriera capitale, conferendo al certificato una maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita: nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike, per una significativa riduzione delle perdite

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE
Emittente	Barclays
Sottostante	Banco BPM / Unicredit / Enel / Stellantis
Strike	4,723 / 23,49 / 5,886 / 17,04
Barriera	50%
Premio	2,73%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	sì
Frequenza	Trimestrale
Callable	Da luglio 2024
Scadenza	08/11/2028
Mercato	Cert-X
Isin	XS2648311640



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

in caso di evento barriera. Qualora invece si giunga alla data di osservazione finale del 30 ottobre 2028 senza che il certificato sia stato richiamato dall'emittente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio, qualora Banco BPM, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 100,13% dello strike price) non perda oltre il -50% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà inve-

ce diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dal livello barriera: nel caso di un -70% dalle quotazioni di Banco BPM, il rendimento del certificato sarebbe pari ad appena il -39,82%, senza considerare le eventuali cedole incassate. Il certificato è quotato sul Cert-X ad un prezzo lettera di poco inferiore alla parità, con un rendimento ottenibile dall'investitore pari all'11,2% annualizzato, in caso di mantenimento della barriera a scadenza.

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variatione
Banco BPM	5,074,7234	4,729	2,3615	0.13% (100.13%)
Unicredit	23,49	24,34	11,745	3.62% (103.62%)
Enel	5,886	6,667	2,943	13.27% (113.27%)
Stellantis	17,04	21,125	8,52	23.97% (123.97%)

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
Prezzo Sottostante	1,416	2,360	3,304	3,776	4,248	4,720	5,192	5,664	6,136	7,080	8,024	8,197
Rimborso Certificato	59,96	99,94	154,6	154,6	154,6	154,6	154,6	154,6	154,6	154,6	154,6	1.600
P&L % Certificato	-39,96%	0,07%	54,80%	54,80%	54,80%	54,80%	54,80%	54,80%	54,80%	54,80%	54,80%	69,76%
P&L % Annuo Certificato	-8,18%	0,01%	11,21%	11,21%	11,21%	11,21%	11,21%	11,21%	11,21%	11,21%	11,21%	13,99%
Durata (Anni)	4,89	4,89	4,89	4,89	4,89	4,89	4,89	4,89	4,89	4,89	4,89	4,99

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



CORSO ACEPI

Pubblicato il calendario del 1° semestre 2024

Nel 2024 Acepi festeggia il decimo anno di corsi nati con la finalità di promuovere la conoscenza dei Certificati. Partiti nel 2014 con due edizioni fisiche del corso base a novembre a Milano e a dicembre a Roma nel corso del 2023 Acepi ha erogato 7 corsi online, 2 corsi speciali con consulenti finanziari come docenti e webinar sui trend di mercato per un totale di oltre 90 ore di lezioni e quasi 2200 presenze. Per il 2024 sono in fase di progettazione tre nuove sessioni che porteranno ad un totale di 10 i corsi fruibili gratuitamente.

➡ **Per visionare il programma e iscriversi:**

<https://acepi.it/it/node/48822>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**

Macro e Mercati

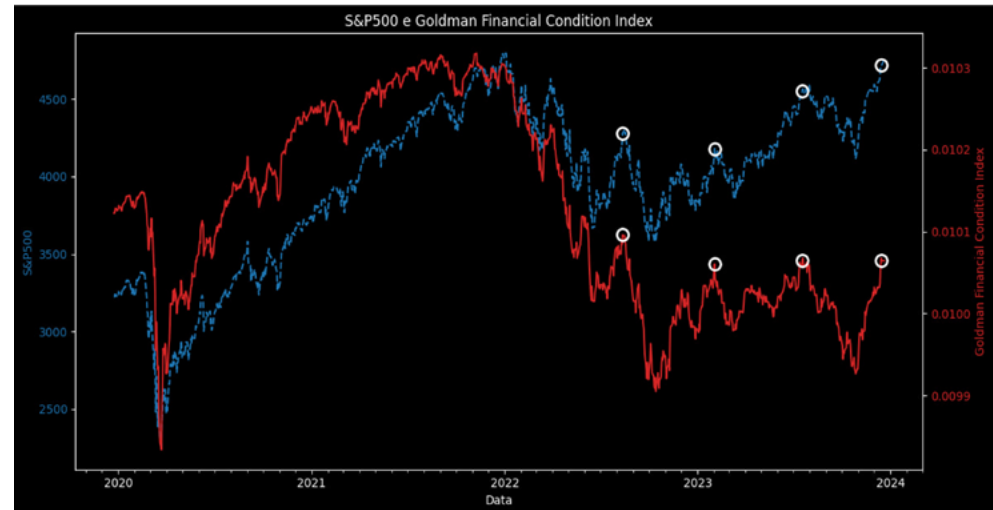
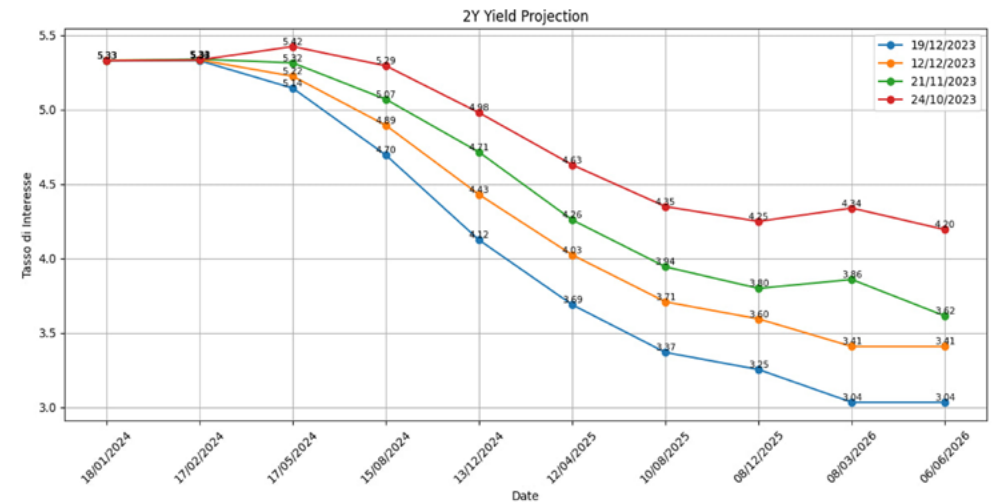
ANALISI DEI MERCATI

Procediamo verso l'ultima settimana dell'anno, caratterizzata dalle festività e dalla mancanza di nuovi dati economici, che probabilmente porterà a volumi di mercato molto limitati e pochi spunti per operazioni, a meno di eventi eccezionali.

I mercati continuano ad evidenziare una volatilità moderata, un risultato prevedibile considerando l'incremento del mercato e la volatilità implicita derivante dall'aumento delle coperture opzionali da parte degli operatori. L'impennata notevole nella chiusura dell'anno si deve sia alla bassa volatilità che, soprattutto, al mercato allentamento finanziario seguito al discorso di Powell.

Analizzando il primo grafico, che mostra l'evoluzione delle proiezioni del tasso d'interesse a due anni (basate sui contratti futures dei Fed Fund), si osserva come negli ultimi due mesi la curva si sia progressivamente abbassata, indicando aspettative di azioni meno restrittive da parte della Banca Centrale e anticipando già un possibile taglio dei tassi per marzo 2024. Anche se la crescita economica rimane forte e il processo di disinflazione persiste (con un tasso di disoccupazione sotto il 4%, un livello di piena occupazione sostenibile) mentre i livelli attuali di stabilità dell'inflazione stanno preoccupando la Fed.

Dopo un intervento particolarmente accomodante di Powell, la Fed ha dovuto intervenire venerdì con Williams per moderare l'euforia e le aspettative troppo ottimistiche del mercato, seppur con risultati limitati. Confrontando l'Indice delle Condizioni di Goldman Sachs (che riflette le condizioni finanziarie americane) con l'S&P 500, si nota che siamo ora su livelli di allentamento spesso limitati dalla Federal Reserve per





APPUNTAMENTI MACROECONOMICI DELLA SETTIMANA

A CURA DI FEDERICO CIARALLI

controllare la crescita e, di conseguenza, l'inflazione prevista. Vedremo nelle prossime settimane se questo livello agirà da catalizzatore per un intervento o, con ulteriori conferme dai dati, rimarrà a livelli superiori alla media storica; una soglia questa che distingue tra allentamento e inasprimento.

Un deterioramento delle condizioni finanziarie potrebbe portare a un nuovo ribasso del mercato azionario.

Ora che l'impulso rialzista potenziale legato all'impatto monetario è terminato, sarà compito degli utili giustificare un'ulteriore ascesa che, se si verificheranno tutte le condizioni ideali, avverrà con volatilità molto contenuta e rendimenti annualizzati in linea con la media storica, una situazione a cui, in particolare i nuovi investitori, non sono abituati: basti confrontare le performance annuali dell'S&P degli ultimi tre anni con quelle storiche per comprenderne l'eccezionalità.

Il nuovo anno si prospetta estremamente interessante, soprattutto per scoprire la ragione del taglio dei tassi, che potrebbe essere dovuta a un atterraggio morbido (già prezzato) o a una recessione causata da una debolezza che potrebbe ancora emergere.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiederivati.it

NUOVA EMISSIONE

AIRBAG MEMORY CASH COLLECT CALLABLE

Premi mensili potenziali con Effetto Memoria fino all'1,45%¹ (17,40% p.a.)
Barriera Premio e Livello Airbag a scadenza fino al 50%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
- **Garante:** BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- **Premi mensili potenziali con Effetto Memoria** compresi tra lo 0,60% (7,20% p.a.) e l'1,45% (17,40% p.a.) dell'Importo Nozionale
- **Barriera Premio e Livello Airbag a scadenza** fino al 50% del valore iniziale dei sottostanti
- **Possibilità di Rimborso Anticipato** a facoltà dell'Emittente
- **Scadenza** a 3 anni (21/12/2026)
- **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale a scadenza
- **Sede di negoziazione:** SeDex (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana



MESSAGGIO PUBBLICITARIO

EFFETTO AIRBAG

L'Effetto Airbag permette di contenere gli effetti negativi di eventuali ribassi delle azioni che compongono il paniere oltre il Livello Airbag e di limitare le perdite, in tale scenario, rispetto a un investimento in un classico certificate Cash Collect su azioni. Nel dettaglio, nel caso in cui, a scadenza, la quotazione dell'azione con la performance peggiore del paniere sia inferiore al Livello Airbag (che varia dal 50% al 60% del suo valore iniziale) si attiva l'Effetto Airbag e l'investitore riceve un importo commisurato al valore di tale azione a scadenza moltiplicato per il Fattore Airbag (valore dato dal rapporto tra il Valore Nominale e il Livello Airbag). Ad esempio, se a scadenza il valore dell'azione peggiore del paniere è pari al 55% del suo valore iniziale e il Livello Airbag è pari al 60%, il Certificate rimborserà all'investitore un importo pari a 91,67€, cioè 55€ moltiplicato per 1,6667.

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	PREMIO MENSILE	BARRIERA PREMIO/ LIVELLO AIRBAG	FATTORE AIRBAG
NLBNPIT1XW98	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco BPM	1,10% (13,20% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWA7	Intesa Sanpaolo, Unicredit	0,80% (9,60% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWB5	Banco BPM, Unicredit	1,04% (12,48% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWC3	Eni, Unicredit, Banco BPM	1,05% (12,60% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWE9	Brunello Cucinelli, Hermes, Pernod Ricard	0,70% (8,40% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWG4	Telecom Italia, Moncler, Pirelli	0,90% (10,80% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWH2	Assicurazioni Generali, Allianz, Axa, Swiss	0,60% (7,20% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XW10	Air France-KLM, Deutsche Lufthansa, EasyJet	0,85% (10,20% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWK6	Kering, Tapestry, Richemont	0,84% (10,08% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWM2	BMW, Tesla, Mercedes-Benz	1,05% (12,60% p.a.)	60%	1,6667
NLBNPIT1XWQ3	Adobe, Alphabet, C3.AI	1,45% (17,40% p.a.)	50%	2

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 1,45%), ovvero espressi in euro (esempio 1,45 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immuni dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.



Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per the issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31/05/2023, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

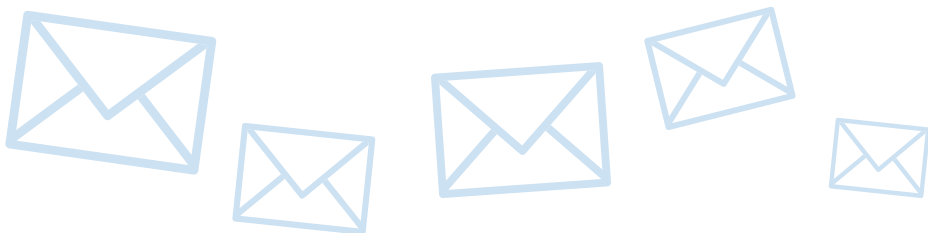
*Spett.le Redazione,
nel certificato della settimana del CJ820, si descrive la peculiarità del certificato identificato con isin XS2623596975.*

È chiaro il funzionamento per il rimborso anticipato, essendo un magnet, ma questo discorso vale solo per il worst of?

Mi spiego meglio, se alla prima data di possibile rimborso il wo è in ribasso del 20%, alla data successiva, come spiegato, se il wo mantiene lo stesso valore del mese precedente o superiore, il certificato viene rimborsato; ma se un altro sottostante, nel frattempo, scende sotto il suo strike iniziale (oppure alla valutazione precedente erano 2 certificati sotto strike ma il non wo aumenta la sua perdita rispetto al mese precedente), il rimborso si verifica lo stesso?

Credo che il certificato rimanga in vita, ma vorrei avere una vostra delucidazione su questo mio dubbio.

*Ringraziandovi di una vostra cortese risposta vi porgo i miei saluti.
P. S.*



► Gent.le Lettore,
nei certificati Magnet il trigger autocall si modifica, alle date di rilevamento per il rimborso anticipato, indipendentemente da quale titolo sia worst of in quella data specifica (e variando per tutti i titoli del basket). Qualora, ad esempio, un titolo abbia fatto scendere in una data il trigger all'85% degli strike, alla data successiva sarà necessario che tutti i titoli che compongono il paniere rilevino al di sopra dell'85% per attivare il rimborso anticipato.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
FERRARI	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J6F4	260,1000 EUR
FINECOBANK	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J6K4	11,8300 EUR
INTESA SANPAOLO	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J6P3	2,2450 EUR
LEONARDO	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J6T5	13,0900 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Nio Inc 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU2FTM3	17,4400 EUR
Nio Inc 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ8CD32	0,4480 EUR
Telecom Italia 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ4XGG7	18,6000 EUR
Telecom Italia 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ4XGF9	0,5970 EUR



Notizie dal mondo dei Certificati

► Issuer Call per il Fixed Cash Collect Callable

Con una nota ufficiale Goldman Sachs ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Fixed Cash Collect Callable scritto su Apple identificato dal codice Isin JE00BKYP567. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 19 dicembre, oltre ad aver messo in pagamento la prevista cedola dello 0,52%, ha rimborsato anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 19 novembre 2024.

► Sale al 105% la protezione del Lock In Cap

Sale di un altro gradino la protezione del Lock In Cap di BNP Paribas, Isin XS2509417817, scritto su Enel. In particolare, dopo aver fissato il livello di protezione al 100% alla data di osservazione di settembre, lo scorso 20 dicembre è scattato anche il lock in al 105%. Pertanto, secondo quanto previsto dal prospetto informativo, alla scadenza del 21 giugno 2027 il certificato riconoscerà la performance positiva del titolo fino ad un limite massimo del 60% con un rimborso minimo pari a 105 euro.

► Raggruppamento per il Leva Fissa su EuroStoxx Banks

Société Générale comunica che in data 10 gennaio 2024 verrà effettuata un'operazione di raggruppamento sul "SG Euro STOXX Banks Index -7x Daily Short Certificate" – codice ISIN LU2388561081.

Come riporta la stessa emittente nella nota "l'operazione di raggruppamento è finalizzata ad incrementare l'efficienza del prezzo del Certificato (aumentandone il relativo prezzo di mercato), senza che si determini la

scadenza anticipata del Certificato e senza recare pregiudizio alla posizione economica dei Portatori".

A partire dalla stessa data il certificato subirà anche la rettifica del codice Isin che passerà a DE000SU5UAS2. L'operazione verrà pertanto finalizzata tramite il concambio di 2 certificati con Isin DE000SU5UAS2 ogni 2590 certificati con Isin LU2388561081 posseduti.

Eventuali spezzature verranno liquidate.





Moncler S.p.A.

OVERVIEW SOCIETÀ

Moncler è una società operante nel settore del lusso, produttore leader di abbigliamento ed accessori; la società è stata fondata nel 1952 a Monestier-de-Clermont, località sciistica vicino a Grenoble, Francia da René Ramillon, artigiano di attrezzature da montagna francese, e André Vincentis. Moncler produce prodotti che variano dall'alta moda con le collezioni Gamme Rouge e Gamme Bleu, che presentano prodotti esclusivi distribuiti presso boutique dislocate nelle più prestigiose aree dello shopping, alla collezione Grenoble (abbigliamento sportivo e tecnico di alta gamma, agli Special Projects (design innovativi). Nel 2003 Moncler è stata acquisita da Remo Ruffini, che avviato l'attuale posizionamento del brand verso l'alta gamma ed il lusso, anche tramite l'acquisizione, nel dicembre 2020, di Stone Island per 1,15 miliardi di euro. Moncler è quotata dal 2013 su Borsa Italiana, entrando nell'indice principale FTSE MIB a partire dal 2014.

CONTO ECONOMICO

Nei primi sei mesi del 2023 i ricavi consolidati di Moncler sono cresciuti del 24% y/y, salendo oltre il miliardo di euro, beneficiando principalmente del recupero in Asia (+39% y/y); a trainare la crescita è stato il brand Moncler, mentre i ricavi di Stone Island hanno registrato un incremento di appena il 4%. Il margine lordo rimane intorno al 75%, pari ad €851 mln in termini assoluti. Il risultato operativo è stato pari a €217,8 mln, in crescita del 20% rispetto allo scorso anno ed in linea in termini relativi rispetto ai ricavi (EBIT margin pari al 19,2% vs 19,6 di H1 2022); in forte

€/mln	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1H2023
Ricavi	1.420,1	1.627,7	1.440,4	2.046,1	2.602,9	1.136,6
Costo dei Ricavi%	22,6%	22,3%	24,4%	23,4%	23,6%	25,1%
Margine Lordo	1.099,8	1.265,3	1.089,6	1.566,9	1.987,8	851,0
Spese Mktg/SGA	-629,2	-602,4	-519,8	-741,2	-948,4	-490,5
EBITDA	470,6	662,9	569,8	825,7	1.039,5	360,5
EBITDA Margin	33,1%	40,7%	39,6%	40,4%	39,9%	31,7%
Ammortamenti e Svalutazioni	-56,5	-171,1	-201,0	-246,5	-264,9	-142,7
EBIT	414,1	491,8	368,8	579,2	774,5	217,8
EBIT Margin	29,2%	30,2%	25,6%	28,3%	29,8%	19,2%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,6	-20,5	-22,3	-20,3	-22,7	-10,8
Redditi Straordinari/Altro	-1,4	-0,6	-1,1	-1,4	-4,5	-0,5
Imposte sul Reddito	-79,7	-112,0	-45,2	-164,1	-140,6	-61,1
Reddito netto/Perdite	332,4	358,7	300,4	393,5	606,7	145,4



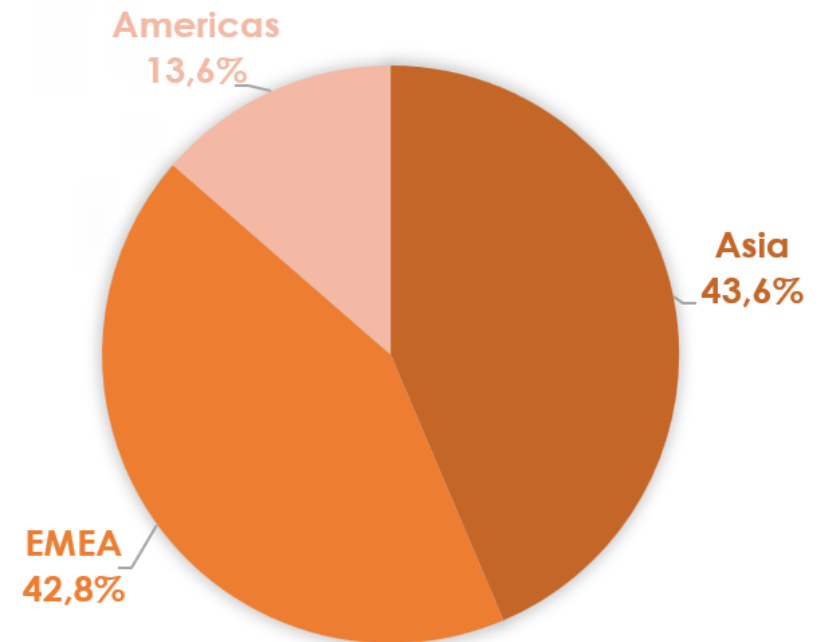
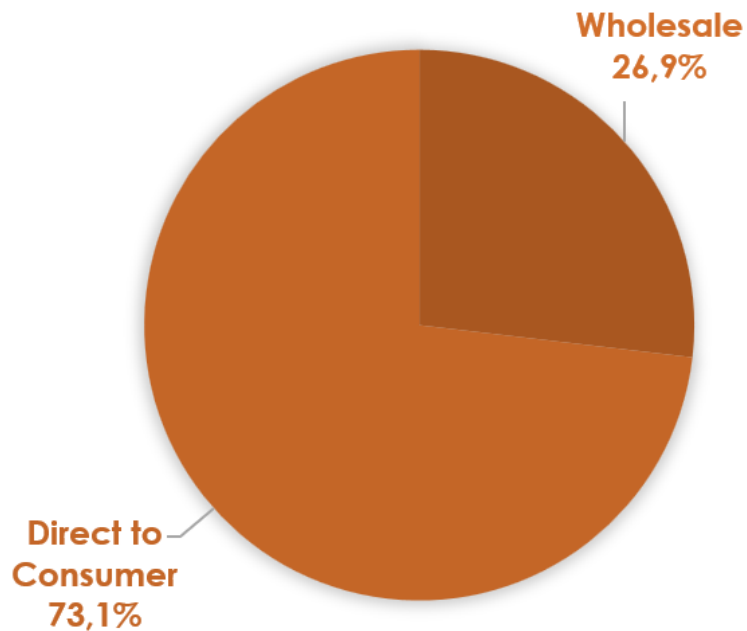
aumento le spese di marketing, passate da €50 mln a €101 mln. La gestione finanziaria è negativa per €10,8 mln (interessi passivi pari a €14,4 mln), con l'utile netto in riduzione a €145 mln (nel 2022 il risultato netto ha però beneficiato di crediti fiscali per €42,2 mln).

BUSINESS MIX

La maggior parte dei ricavi di Moncler durante la prima metà del 2023 (43,6%) proviene dall'Asia (che include APAC, Giappone e Corea), con

la Cina in forte ripresa dal primo semestre 2022, caratterizzato dai lockdown generalizzati per il Covid; il 42,8% deriva invece dall'area EMEA (Europa, Medio Oriente ed Africa), grazie alla solida domanda dei consumatori locali ed il ritorno dei turisti. Il restante 13,6% viene invece dalle Americhe, in particolare Stati Uniti e Canada.

Il canale principale di vendita è il Direct To Consumer (73,1% dei ricavi), che si compone dei punti vendita direttamente gestiti da Moncler (free-standing store, concession, e-commerce e factory outlet).



**INDICI DI BILANCIO**

La posizione finanziaria netta di Moncler si è mantenuta stabile rispetto a giugno del 2022, risultando pari a €391,8 mln. Il rapporto con l'EBITDA si mantiene contenuto a 1,1x, con il debito che si conferma quindi pienamente sostenibile, come testimoniato dall'interest coverage ratio pari a 20. I flussi di cassa operativi sono costantemente positivi, presentando una stagionalità favorevole nella seconda parte dell'anno.

€/mln	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1H 2023
Posizione Finanziaria Netta	-454,1	-23,3	-211,0	-18,8	19,2	391,8
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	0,0x	1,1x
Interest Coverage Ratio	718,9	24,0	16,6	28,6	34,1	20,2
ROE	33,37%	30,20%	20,48%	19,08%	22,47%	20,66%
ROI	28,23%	21,97%	14,25%	13,73%	16,80%	16,33%
ROS	23,41%	22,04%	20,85%	19,23%	23,31%	12,79%
Free Cash Flow	465,8	588,6	406,5	865,3	662,6	122,1
FCF/Revenues	32,80%	36,16%	28,22%	42,29%	25,46%	10,74%
Quick Ratio	1,86	1,65	2,03	1,30	1,22	0,82

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

Moncler presenta multipli di mercato allineati al settore. Il P/E è attualmente pari a 27,8x, in linea con la media dei comparables (25,9x) e leggermente inferiore alla media storica degli ultimi 5 anni (30,8x). L'EV/EBITDA corrente (14,2x) è inferiore sia alla media di settore (17,5x) che rispetto ai multipli medi degli ultimi cinque anni, pari a 19,1x. Le stesse considerazioni sono applicabili ad EV/Sales, ora pari a 5,5x, contro un massimo di 13x toccato nel 2021.

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente	2024F	2025F
P/Sales								
Media	33,9x	26,8x	25,5x	46,9x	32,3x	27,8x	22,7x	20,3x
Max	42,6x	32,0x	42,1x	58,2x	44,3x			
Min	21,9x	21,1x	18,3x	39,2x	21,9x			
EV/BV								
Media	21,3x	18,4x	14,1x	26,1x	15,8x	14,2x	12,4x	11,2x
Max	27,0x	22,2x	22,4x	32,9x	21,7x			
Min	14,8x	14,2x	10,1x	20,8x	12,2x			
EV/BV								
Media	6,9x	6,1x	5,7x	10,3x	6,4x	5,5x	4,9x	4,4x
Max	8,8x	7,3x	8,8x	13,0x	8,8x			
Min	4,9x	4,7x	4,1x	8,2x	4,9x			

Fonte: Bloomberg

**CONSENSUS**

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (16 giudizi buy, 12 hold e nessun sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 61,85 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Bernstein (60 euro, outperform), JP Morgan (58 euro, neutral), Société Générale (62 euro, buy), Citi (62,2 euro, buy) e BNP Paribas (70 euro, outperform).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Moncler, troviamo un Fixed Cash Collect Step Down (DE000UL7CB65) emesso da Ubs e scritto anche su Ferrari. Il certificato è acquistabile intorno ai 980 euro e punta a generare un rendimento del 7,8% annualizzato con un buffer barriera del 43%. Alzando il profilo di rischio, si segnala il Phoenix Memory (DE000UL3XAU4) emesso da Ubs e scritto su un basket composto anche da Pirelli e Banco BPM, con un buffer barriera del 44% circa;

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	16
Hold	↔	12
Sell	↓	0
Tgt Px 12M (€)		61,85

Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 910 euro circa e paga un premio trimestrale del 2,5%, con possibilità di rimborso anticipato attiva (scadenza giugno 2026). Si segnala infine il Phoenix Memory (NLBNPIT-1ME77) di BNP Paribas, scritto su un basket composto anche da Tenaris e Stellantis: il prodotto punta ad un rendimento del 9,5% annualizzato con un buffer barriera del 58% e scadenza febbraio 2026 (autocall già attiva).

SELEZIONE MONCLER S.P.A.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000UL7CB65	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Ubs	Moncler 57,48 / Ferrari 273	29/09/2026	0,56%	Mensile	55%	Moncler	-3,27%	43,20%	incondizio- nato	977,24
DE000UL3XAU4	PHOENIX MEMORY	Ubs	Moncler 61,88 / Pirelli 4,467 / Ban- co BPM 3,75	08/06/2028	2,5%	Trimestrale	50%	Moncler	-11,17%	44,41%	50%	911,65
NLBNPIT1ME77	PHOENIX MEMORY	BNP Paribas	Moncler 57,44 / Tenaris 15,135 / Stellantis 15,08	17/02/2026	0,8%	Mensile	40%	Moncler	-3,20%	58,72%	40%	100,23



Recovery riuscito

Dopo due tentativi falliti a giugno e settembre, si è finalmente completata in settimana una delle operazioni recovery meglio riuscite del 2022. È infatti andato in rimborso il Phoenix Maxi Coupon DE000HR9SZH6: emesso nel settembre 2021 da Unicredit, dopo aver pagato tre maxi-premi mensili del 6%, il certificato è rapidamente sceso in area 60 euro (principalmente a causa della discesa del titolo Tesla), risultando a lungo acquistabile al di sotto della propria componente lineare e rendendolo particolarmente adatto per un'operazione di switch to recovery. Il veloce recupero di Tesla (e di AMD) ha consentito al certificato di risalire fino ai 90 euro nel primo semestre del 2023, fino al rimborso del nominale proprio questa settimana: una grande operazione completata per chi lo avesse acquistato tra i 50 ed i 60 euro.



Rimborso lineare per il Top Bonus

Il rendimento del 17% in appena sette mesi era decisamente interessante ma la barriera (posta a 25,352 euro, l'80% dello strike) non ha tenuto. Si è conclusa con il rimborso lineare (70,11 euro su 100 euro di nominale) l'avventura del Top Bonus NLBNPIT1PLF5 emesso da BNP Paribas e scritto sul singolo sottostante Zalando, società tedesca a metà tra il discretionary e il tech. Il titolo non ha brillato negli ultimi mesi, tra notizie negative e outlook rivisti al ribasso da parte degli analisti, perdendo oltre il 37% tra l'emissione del prodotto e la fine di settembre, con il certificato che è arrivato a quotare nei pressi della lineare. L'ultimo squillo a metà novembre, quando Zalando ha sfiorato per un momento la barriera capitale toccando i massimi di periodo a 24,8 euro, facendo impennare il certificato a 90 euro, prima di tornare velocemente sui propri passi.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

Stellantis

ANALISI FONDAMENTALE

Nel mese di novembre, secondo i dati di Acea, il gruppo Stellantis ha registrato 160.499 immatricolazioni nell'area UE-EFTA-UK, con una riduzione del 2,8% rispetto allo stesso periodo l'anno precedente. Da gennaio a novembre 2023, le vendite di auto nuove del gruppo hanno raggiunto un totale di 1.992.352 unità, segnando un aumento del 5,3% su base annua. Secondo il consensus raccolto da Bloomberg, l'84% degli analisti (26) mantiene una visione rialzista su Stellantis (buy), con 3 analisti che dicono di mantenere il titolo in portafoglio (hold), mentre solo in 2 hanno una visione ribassista sul titolo (sell). Per quanto riguarda il prezzo obiettivo a 12 mesi, gli analisti lo hanno mediamente individuato a 24,7 euro per azione, il che implicherebbe un rendimento potenziale del 16,3% dai prezzi attuali a Piazza Affari.

ANALISI TECNICA

Con il rally di fine novembre Stellantis ha rotto al rialzo l'area di resistenza statica (ora principale supporto) a quota 21 euro. Da qui il titolo ha allungato la sua corsa rialzista arrivando addirittura a toccare il 15 dicembre nuovi massimi storici a 21,9 euro, superando il precedente record del 2017. Sono poi scattate le prime prese di beneficio che hanno riportato il titolo sull'area supportiva a 21 euro che, se infranta, potrebbe far scivolare i corsi in zona 20 euro. Al rialzo, un'adeguata fase di consolidamento sui livelli attuali (area 21 euro) potrebbe favorire gli acquisti sul titolo che, in tal caso, potrebbe tornare rapidamente verso la resistenza a 21,5 euro. La tendenza da inizio anno di Stellantis mostra un rialzo di oltre il 60%, il terzo miglior titolo dell'indice Ftse Mib.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
STELLANTIS	3,2	0,7	61,9
FORD	5,4	2,4	14,7
BAYERISCHE MOTOREN WERKE	5,8	2,0	20,4
VOLKSWAGEN	4,1	1,1	-1,8
RENAULT	3,3	1,7	21,0
MERCEDES-BENZ	4,4	1,7	2,9

Fonte: Bloomberg



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	Intesa Sanpaolo;STMicroelectronics (Euronext);Unicredit; Volkswagen	14/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	14/12/2027	CH1300963670	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Euro Stoxx 50;SPDR GOLD TRUST;WTI Crude Future generic 1st	14/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	14/12/2026	CH1308688667	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	STMicroelectronics (Euronext); Tenaris;Unicredit	14/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	14/12/2026	CH1308693246	Cert-X
Express Maxi Coupon	Ubs	Moncler;Stellantis	14/12/2023	Barriera 65%; Maxi Coupon 10,8%	02/12/2024	DE000UL866D0	Cert-X
Express Maxi Coupon	Ubs	BNP Paribas;Credit Agricole	14/12/2023	Barriera 60%; Maxi Coupon 8%	02/12/2024	DE000UL86738	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	SmartETN	Intesa Sanpaolo;Pirelli & C; Porsche Holding SE;Unicredit	14/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,42% mensile	21/12/2027	IT0006761149	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	SmartETN	Banco BPM;Leonardo; Pirelli & C;Unicredit	14/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/12/2027	IT0006761156	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	SmartETN	Banca Pop Emilia;Fineco;Poste Italiane;Société Générale	14/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,38% mensile; Maxi Coupon 30%	23/12/2024	IT0006761172	Cert-X
Credit Linked	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	14/12/2023	Cedola trimestrale 5,1% su base annua	20/12/2026	JE00BLS2SQ68	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Eni;Ferrari;Stellantis;Unicredit	14/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/06/2027	XS2623595498	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	14/12/2023	Cedola trimestrale 4,6% su base annua	30/12/2026	XS2664100695	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Fineco;STMicroelectronics (Euronext);Unicredit	14/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	18/12/2026	XS2664574998	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Agnico Eagle Mines;Barrick Gold;Newmont Mining	14/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,4% trimestrale	29/12/2027	XS2673625567	Cert-X
Phoenix Memory One Star	Barclays	Generali;Intesa Sanpaolo; Unicredit	14/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,4% trimestrale	19/12/2028	XS2674279091	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Bayer;Eni;Intesa Sanpaolo; Renault	14/12/2023	Barriera 53%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	18/12/2028	XS2674290650	Cert-X
Tracker	Aldburg Public	Cirdan Alpha Candor L/S Equity	14/12/2023	-	28/12/2033	XS2733485499	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 0,6%	19/01/2024	NLBNPIT1XPQ7	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 1,08%	19/01/2024	NLBNPIT1XPR5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 1,6%	19/01/2024	NLBNPIT1XPS3	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 2,3%	19/01/2024	NLBNPIT1XPT1	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 3,2%	19/01/2024	NLBNPIT1XPU9	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 1,8%	15/03/2024	NLBNPIT1XPV7	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 2,3%	15/03/2024	NLBNPIT1XPW5	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 2,9%	15/03/2024	NLBNPIT1XPX3	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 3,6%	15/03/2024	NLBNPIT1XPY1	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	14/12/2023	Cedola 4,5%	15/03/2024	NLBNPIT1XPZ8	Sedex
Digital	Mediobanca	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	15/12/2023	Protezione 100%; Cedola e Coupon 4,85% annuale	13/12/2027	IT0005571465	Cert-X
Phoenix Memory	SmartETN	Renault;Stellantis;Tesla;Volvo	15/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	23/12/2027	IT0006760745	Cert-X
Top Bonus	SmartETN	Eurostoxx Banks;Eurostoxx Technology	15/12/2023	Barriera 53%; Bonus e Cap 130%	22/12/2027	IT0006761164	Cert-X
Phoenix Memory Dividend	SmartETN	Banca Pop Emilia;Stellantis; Unicredit;Volkswagen	15/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	29/12/2028	IT0006761180	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Goldman Sachs	A2A;BNP Paribas;Enel	15/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	30/11/2026	JE00BLS2RQ93	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	15/12/2023	Cedola trimestrale 5,1% su base annua	30/12/2026	XS2656193393	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	15/12/2023	Cedola trimestrale 4,8% su base annua	07/01/2027	XS2656205312	Cert-X
Credit Linked Callable	Bnp Paribas	Mediobanca	15/12/2023	Cedola 9% su base annua	06/01/2034	XS2656214900	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Mediobanca	Renault;Stellantis	15/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mensile; Maxi Coupon 4%	03/06/2027	XS2724938472	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq Securities	Brembo;CNH Industrial;Fineco; Tenaris	18/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	18/12/2024	CH1300963696	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq Securities	Coinbase;Microstrategy	18/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,17% mensile	18/12/2024	CH1300963704	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Shark Rebate	Leonteq Securities	iShares 20+ Year Treasury Bond ETF	18/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Rebate 4,3%	18/12/2025	CH1300964181	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Mediobanca	Unicredit	18/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 9,2% annuale	02/12/2024	IT0005571127	Cert-X
Protect Outperformance	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	18/12/2023	Barriera 70%; Partecipazione 400%	08/06/2026	IT0005571507	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	18/12/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,6% su base annua	06/01/2028	XS2647410419	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	18/12/2023	Cedola 5,07% su base annua	29/12/2028	XS2669958816	Cert-X
Phoenix Memory Darwin	Bnp Paribas	Fineco;Poste Italiane	18/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	15/12/2025	XS2673664202	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Renault	18/12/2023	Cedola trimestrale 6,7% su base annua	20/12/2030	XS2724527507	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	18/12/2023	Cedola trimestrale 5,6% su base annua	20/12/2030	XS2724937581	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Amazon;Intel;Nvidia;Qualcomm	18/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	14/12/2026	DE000VM6QMK5	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Adidas;Banco BPM;British Petroleum;Veolia Env.	18/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,88% trimestrale	14/12/2026	DE000VM6QM55	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Mercedes Benz;Stellantis;Tesla	18/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	14/12/2026	DE000VM6QNA4	Sedex
Cash Collect Memory Airbag	Vontobel	Air France-KLM;American Airlines;Lufthansa	18/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,3% trimestrale	14/12/2026	DE000VM6QNL1	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Banco BPM;Enel;Eni;Intesa Sanpaolo	18/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/12/2026	DE000VM6QM97	Sedex
Equity Protection Callable	Goldman Sachs	Russell 2000	19/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 150%	27/12/2028	JE00BKYRND03	Cert-X
Equity Protection Autocallable	Goldman Sachs	SMI Swiss	19/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Coupon 9,5%	14/12/2026	JE00BLS3FB36	Cert-X
Digital	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	19/12/2023	Protezione 100%; Cedola 4,05% annuale	17/12/2027	XS0461502287	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Eni;Fineco;Intesa Sanpaolo	19/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	23/12/2027	XS2674308536	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Banco Santander;BNP Paribas	19/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	11/06/2027	XS2724415372	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Renault	19/12/2023	Cedola trimestrale 6,45% su base annua	20/12/2030	XS2727402088	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory One Star	Ubs	Alibaba;Paypal;Shopify	19/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	22/12/2028	DE000UK7Z9J7	Sedex
Phoenix Memory One Star	Ubs	BMW;Stellantis;Volkswagen	19/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	22/12/2028	DE000UK73HX6	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Air France-KLM;Tui	19/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,83% trimestrale	15/12/2025	DE000VM6Q839	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Sunrun	19/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,7% trimestrale	15/12/2026	DE000VM6Q813	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	E.On;Enel;Sunrun	19/12/2023	Barriera 45%; Cedola e Coupon 4,6% trimestrale	15/12/2025	DE000VM6Q805	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Rivian Automotive	19/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,62% trimestrale	15/12/2026	DE000VM6Q847	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Commerzbank;Société Générale;Unicredit	19/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,34% trimestrale	15/12/2026	DE000VM6Q821	Sedex
Discount	Societe Generale	Enel	19/12/2023	Strike 5,8	26/06/2025	DE000SU5WP05	Sedex
Discount	Societe Generale	Enel	19/12/2023	Strike 6,6	26/06/2025	DE000SU5WP13	Sedex
Discount	Societe Generale	Enel	19/12/2023	Strike 7,6	26/06/2025	DE000SU5WP21	Sedex
Discount	Societe Generale	Enel	19/12/2023	Strike 10	26/06/2025	DE000SU5WP39	Sedex
Discount	Societe Generale	Eni	19/12/2023	Strike 13	26/06/2025	DE000SU5WP47	Sedex
Discount	Societe Generale	Eni	19/12/2023	Strike 15	26/06/2025	DE000SU5WP54	Sedex
Discount	Societe Generale	Eni	19/12/2023	Strike 17	26/06/2025	DE000SU5WP62	Sedex
Discount	Societe Generale	Eni	19/12/2023	Strike 22	26/06/2025	DE000SU5WP70	Sedex
Discount	Societe Generale	Essilor	19/12/2023	Strike 160	26/06/2025	DE000SU5WP88	Sedex
Discount	Societe Generale	Essilor	19/12/2023	Strike 175	26/06/2025	DE000SU5WP96	Sedex
Discount	Societe Generale	Pirelli & C	19/12/2023	Strike 5,5	26/06/2025	DE000SU5WQ04	Sedex
Discount	Societe Generale	Pirelli & C	19/12/2023	Strike 7,2	26/06/2025	DE000SU5WQ12	Sedex
Discount	Societe Generale	STMicroelectronics (Euronext)	19/12/2023	Strike 42	26/06/2025	DE000SU5WQ20	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Discount	Societe Generale	STMicroelectronics (Euronext)	19/12/2023	Strike 46	26/06/2025	DE000SU5WQ38	Sedex
Discount	Societe Generale	STMicroelectronics (Euronext)	19/12/2023	Strike 52	26/06/2025	DE000SU5WQ46	Sedex
Discount	Societe Generale	STMicroelectronics (Euronext)	19/12/2023	Strike 61	26/06/2025	DE000SU5WQ53	Sedex
Discount	Societe Generale	Telecom Italia	19/12/2023	Strike 0,27	26/06/2025	DE000SU5WQ61	Sedex
Discount	Societe Generale	Telecom Italia	19/12/2023	Strike 0,3	26/06/2025	DE000SU5WQ79	Sedex
Discount	Societe Generale	Telecom Italia	19/12/2023	Strike 0,33	26/06/2025	DE000SU5WQ87	Sedex
Discount	Societe Generale	Telecom Italia	19/12/2023	Strike 0,38	26/06/2025	DE000SU5WQ95	Sedex
Discount	Societe Generale	Essilor	19/12/2023	Strike 195	26/06/2025	DE000SU5WQA2	Sedex
Discount	Societe Generale	Essilor	19/12/2023	Strike 220	26/06/2025	DE000SU5WQB0	Sedex
Discount	Societe Generale	Ferrari	19/12/2023	Strike 280	26/06/2025	DE000SU5WQC8	Sedex
Discount	Societe Generale	Ferrari	19/12/2023	Strike 310	26/06/2025	DE000SU5WQD6	Sedex
Discount	Societe Generale	Ferrari	19/12/2023	Strike 340	26/06/2025	DE000SU5WQE4	Sedex
Discount	Societe Generale	Ferrari	19/12/2023	Strike 390	26/06/2025	DE000SU5WQF1	Sedex
Discount	Societe Generale	Fineco	19/12/2023	Strike 12	26/06/2025	DE000SU5WQG9	Sedex
Discount	Societe Generale	Fineco	19/12/2023	Strike 13,5	26/06/2025	DE000SU5WQH7	Sedex
Discount	Societe Generale	Fineco	19/12/2023	Strike 15,5	26/06/2025	DE000SU5WQJ3	Sedex
Discount	Societe Generale	Fineco	19/12/2023	Strike 20	26/06/2025	DE000SU5WQK1	Sedex
Discount	Societe Generale	Leonardo	19/12/2023	Strike 13	26/06/2025	DE000SU5WQL9	Sedex
Discount	Societe Generale	Leonardo	19/12/2023	Strike 14,5	26/06/2025	DE000SU5WQM7	Sedex
Discount	Societe Generale	Leonardo	19/12/2023	Strike 16,5	26/06/2025	DE000SU5WQN5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Discount	Societe Generale	Leonardo	19/12/2023	Strike 19,5	26/06/2025	DE000SU5WQP0	Sedex
Discount	Societe Generale	Mediobanca	19/12/2023	Strike 9,6	26/06/2025	DE000SU5WQQ8	Sedex
Discount	Societe Generale	Mediobanca	19/12/2023	Strike 10,8	26/06/2025	DE000SU5WQR6	Sedex
Discount	Societe Generale	Mediobanca	19/12/2023	Strike 12,6	26/06/2025	DE000SU5WQS4	Sedex
Discount	Societe Generale	Mediobanca	19/12/2023	Strike 16,4	26/06/2025	DE000SU5WQT2	Sedex
Discount	Societe Generale	Moncler	19/12/2023	Strike 50	26/06/2025	DE000SU5WQU0	Sedex
Discount	Societe Generale	Moncler	19/12/2023	Strike 56	26/06/2025	DE000SU5WQV8	Sedex
Discount	Societe Generale	Moncler	19/12/2023	Strike 62	26/06/2025	DE000SU5WQW6	Sedex
Discount	Societe Generale	Moncler	19/12/2023	Strike 74	26/06/2025	DE000SU5WQX4	Sedex
Discount	Societe Generale	Pirelli & C	19/12/2023	Strike 4,3	26/06/2025	DE000SU5WQY2	Sedex
Discount	Societe Generale	Pirelli & C	19/12/2023	Strike 4,8	26/06/2025	DE000SU5WQZ9	Sedex
Discount	Societe Generale	Tenaris	19/12/2023	Strike 14	26/06/2025	DE000SU5WRA0	Sedex
Discount	Societe Generale	Tenaris	19/12/2023	Strike 16	26/06/2025	DE000SU5WRB8	Sedex
Discount	Societe Generale	Tenaris	19/12/2023	Strike 18	26/06/2025	DE000SU5WRC6	Sedex
Discount	Societe Generale	Tenaris	19/12/2023	Strike 22	26/06/2025	DE000SU5WRD4	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	Banco BPM;BNP Paribas;Intesa Sanpaolo;Unicredit	20/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/12/2027	CH1300964215	Cert-X
Phoenix Memory	SmartETN	Banco BPM;Fineco; Intesa Sanpaolo	20/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,04% trimestrale	29/12/2027	IT0006761362	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	20/12/2023	Cedola 5,35% su base annua	29/12/2028	XS2669928827	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	20/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	18/06/2025	XS2673617465	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Eni;Stellantis;STMicroelectronics (MI);Unicredit	20/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% trimestrale; Maxi Coupon 15%	22/12/2026	XS2674314005	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	Alstom	20/12/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,76% trimestrale	22/06/2026	XS2674315663	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	BNP Paribas	20/12/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8,2% annuale	16/12/2024	XS2728463675	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Energias De Portugal	20/12/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,3% annuale	16/12/2024	XS2728464053	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	BP, Repsol, Shell	22/12/2023	Barriera 60%, Premio 0,62% mens.	14/12/2027	XS2656178329	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Automobiles&Parts	27/12/2023	Protezione 100%; Cedola 4,4% ann.	29/12/2027	XS2723536467	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Technology	27/12/2023	Barriera 60%; Bonus 4,7%; Cedola inc. 4,7% ann	29/12/2026	XS2723536897	Sedex
Equity Protection Cap	Banca Akros	EURO STOXX Health Care, EURO STOXX Utilities	27/12/2023	Protezione 100%; Cedola 4,50% ann.; Partecipazione 100%; Cap 137%	29/12/2028	IT0005569998	Vorvel
Digital	Intesa Sanpaolo	Eni	28/12/2023	Protezione 100%; Cedola 3,4% ann.	16/01/2029	XS2729362777	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor 3M	29/12/2023	Protezione 100%; Cedola 1,00% trim.	29/12/2025	IT0005569048	Cert-X



DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2394958263	Societe Generale	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Zalando	27/12/2023	22,69	22,49
XS2358172844	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Fineco	27/12/2023	13,375	8,4
XS2395034627	Societe Generale	PHOENIX MEMORY AIRBAG CONVERTIBLE	Repsol	27/12/2023	13,605	7,77
XS2395029627	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	NEXI	27/12/2023	7,392	5,05
XS2395032092	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	NEXI	27/12/2023	7,392	4,86
XS2395032258	Societe Generale	CASH COLLECT MEMORY	Generali	27/12/2023	19,125	10,73
XS2395032688	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON MAGNET	STMicroelectronics (Euronext)	27/12/2023	45,125	26,13
XS2395032761	Societe Generale	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Rwe	27/12/2023	40,32	25,92
XS2395018778	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Bayer	27/12/2023	32,525	33,33
XS2395022705	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP CALLABLE	Topix	27/12/2023	2325,98	–
XS2394987528	Societe Generale	CASH COLLECT MEMORY	TripAdvisor	27/12/2023	21,18	15,44
XS2394993096	Societe Generale	CASH COLLECT MEMORY	American Express	27/12/2023	180,65	73,44
XS2395004984	Societe Generale	CREDIT LINKED	Mediobanca	27/12/2023	11,15	–



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2395008209	Societe Generale	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Us Bancorp	27/12/2023	42,46	29,32
XS2395008381	Societe Generale	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Citigroup	27/12/2023	50,07	31,12
XS2395008977	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	SunPower	27/12/2023	4,42	9,65
XS2395012813	Societe Generale	PHOENIX MEMORY STELLAR	Azimut	27/12/2023	23,35	12,37
XS2395040277	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Tenaris	27/12/2023	15,9	8,23
XS2395040863	Societe Generale	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Siemens Healthineers	27/12/2023	53,02	–
XS2395041325	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Pirelli & C	27/12/2023	4,831	2,36
XS2395041598	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Baidu	27/12/2023	111,23	74,79
XS2395062248	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	TotalEnergies	27/12/2023	62,07	37,88
XS2395060978	Societe Generale	FIXED CASH COLLECT MAGNET	Bayer	27/12/2023	32,525	–
XS2395061356	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MULTI MAGNET	Banco BPM	27/12/2023	4,72	3,06
XS2395060119	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON MAGNET	KLA	27/12/2023	563,3	388,95

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.